

QUASI SERIAMENTE...

PRATICAMENTE IMPOSSIBILE NELLA RUBRICA "QUASI SERIAMENTE" DI QUESTO NUMERO NON POTER PARLARE DEL PROCESSO DI AMANDA KNOX E RAFFAELE SOLLECITO, UNA VERA E PROPRIA TELENOVELA CHE NEI GIORNI PRIMA E SUCCESSIVI HA MONOPOLIZZATO PRATICAMENTE TUTTI I PROGRAMMI DI TUTTE LE EMITTENTI TELEVISIVE, RELEGANDO FATTI DI CRONACA BEN PIÙ DISTURBANTI, COME IL DRAMMA DELLE 5 PERSONE MORTE A BARLETTA PER IL CROLLO DI UNA PALAZZINA, A NOTIZIE SECONDARIE. NON CI VOGLIAMO ALLINEARE ALL'ODIOSO "TREND" GIORNALISTICO, BENSÌ SOTTOLINEARE ANCORA UNA VOLTA COME UN NORMALISSIMO PROCESSO PER OMICIDIO SIA STATO TRASFORMATO IN UNA SORTA DI REAL-TV, CON TELECAMERE PIAZZATE OVUNQUE E DIBATTITI AD OGNI PAROLA CHE SI SENTIVA. INOLTRE, COME SPESSO ACCADE IN ITALIA, SIAMO STATI PREDA DELL'OLOCRAZIA PIÙ BECERA: NEGLI USA, PAESE NATALE DELLA KNOX, SI SONO LEVATE VERE E PROPRIE CROCIATE IN NOME DELLA SUA PRESUNTA INNOCENZA, CROCIATE CHE SICURAMENTE HANNO INFLUENZATO IL GIUDIZIO MORALE, GIUDIZIALE E POLITICO SULL'INTERA VICENDA. NON È SCANDALOSO CHE UNA SENTENZA DI APPELLO RIBALTI COMPLETAMENTE QUELLA DI PRIMO GRADO;

È SCANDALOSO CHE NEL NOSTRO PAESE, GUARDA CASO, A PAGARE SONO SEMPRE DEI POVERI, MENTRE I FIGLI DI PAPÀ, RICCHI E BENESTANTI (NON SOLO LA KNOX, MA PER ESEMPIO ANCHE IL PAVESE ALBERTO STASI...) RIESCONO SEMPRE AD USCIRNE INCOLUMI. CHI HA UCCISO MEREDITH? SIAMO SICURI CHE SIA STATO SOLAMENTE IL (MA RIGUARDACASO!) RAGAZZO DI COLORE CHE CORRISPONDE AL NOME DI RUDY GUEDE? BÈ, SE I FAMILIARI DI MEREDITH SONO RESTATI VISIBILMENTE DELUSI DALLA SENTENZA DI PERUGIA DI POCHI GIORNI FA, POSSONO COMUNQUE CONSOLARSI CON IL FATTO CHE ALMENO UN COLPEVOLE (O PRESUNTO TALE) SIA FINITO DIETRO LE SBARRE... A GARLASCO, DA QUATTRO ANNI, C'È UN DELITTO CHE È RIMASTO (E FORSE LO RIMARRÀ...) COMPLETAMENTE IMPUNITO. INFINE, ULTIMA CONSIDERAZIONE SUL PATTUME GIUDIZIAL-POLITICO CHE OSSERVIAMO QUOTIDIANAMENTE IN TV: L'ACCANIMENTO IDEOLOGICO VERSO CERTI CRIMINI PIUTTOSTO CHE ALTRI DI PARI LIVELLO... PENSIAMO AD ESEMPIO AL CASO CESARE BATTISTI, UN EX BRIGATISTA,



CHE OLTRE DUE DECENNI FA HA UCCISO IN UNO SCONTRO A FUOCO QUATTRO PERSONE. BATTISTI È STATO CONDANNATO ALL'ERGASTOLO QUI IN ITALIA, MA DOPO ESSERSI RIFUGIATO IN FRANCIA ERA RIUSCITO A SCAPPARE IN BRASILE. LA MANCATA ESTRADIZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ BRASILIANE AVEVA SCATENATO UN VERO E PROPRIO PUTIFERIO DIPLOMATICO, CHE È CULMINATO NEL RITIRO DELL'AMBASCIATORE ITALIANO! (FRA UN PO' ARRIVEREMO A DICHIARARE GUERRA A RIO DE JANEIRO...). CLASSICO CASO DEI DUE PESI E DELLE DUE MISURE: BATTISTI, PER I SUOI OMICIDI "POLITICI" È SUBITO DA GIUSTIZIARE ALLA GHIGLIOTTINA, SE IO INVECE UCCIDO PER NOIA O PSEUDO-DIVERTIMENTO LA MIA MIGLIORE AMICA MI FACCIÒ AL MASSIMO TRE ANNI DI CARCERE, POI VINCO UN BIGLIETTO DI SOLA ANDATA PER GLI

USA, DOVE MI ASPETTANO INTERVISTE, SPOT, PUBBLICITÀ, LUCI DELLA RIBALTA, E PERCHÈ NO ANCHE QUALCHE PARTECIPAZIONE ALL'ISOLA DEI FAMOSI DI TURNO O IN QUALCHE FILM STRAPPALACRIME DI SERIE ZETA. CHE BEL MONDO.....

(M.C.)

8

"L'ALCOOLIGANO" - ANNO VII°, NUOVA SERIE. REDAZIONE: CASONE FILM, STRADA DEL CASONE, 21—CASTELLETTO DI BRANDUZZO (PV) - ARRETRATI DISPONIBILI SU: WWW.ALCOOLIGANS.IT—MAIL: INFO@ALCOOLIGANS.IT

L'ALCOOLIGANO

Fanzina indipendente di controinformazione castellettese

Anno VII n° 1—Nuova Serie

8/10/2011—CASTELLETTO vs MONTEBELLO



**EL Pueblo
Unido.
Jams
Vencido!**

ALCOOLIGANS CASTELLETTO

WWW.ALCOOLIGANS.IT

BLA, BLA, BLA...

(ovvero: EDITORIALE)

Rieccoci qua. Dopo la lunga pausa estiva, l'Alcooligano ritorna nelle vostre mani per raccontarvi ancora del più e del meno e di cosa accade in questo sonno-lento paesino sulle rive del Po. La prima grande notizia è che NOI Alcooligans siamo ancora qua! Eh sì, magari qualcuno sperava di liberarsene, invece è andata male... anche quest'anno nel bene e nel male saremo al fianco delle sorti sportive della nostra benamata squadra nero-verde, promettendo tifo ed incitamento sia in casa che in trasferta!



La prima uscita casalinga è stata ad effetto: sugli spalti del "Marioncini" erano presenti una sessantina di tifosi e molti dei quali si sono fatti trascinare dai nostri cori. Bene, ma deve essere sempre così! Il gruppo Alcooligans, comunque, nonostante qualche defezione che poteva essere evitabile, si sta rafforzando cercando di allargare la base a qualche nuova leva, nonché a "vecchi" tesserati degli anni in cui seguivamo la pallacanestro Pavia... E a pro, è d'obbligo segnalare proprio domenica scorsa la special guest star Cinzio Adelchi, che

per la prima volta da quando seguiamo il Castelletto Calcio si è unito a noi per tutta la partita. Adelchi è stato uno dei tre storici fondatori del Collettivo Alcooligans nell'ormai lontano novembre del 2004. Già negli ultimi anni degli Alcooligans Pavia la sua presenza si era diradata causa contratti di lavoro prima in Spagna e poi in Germania (dove tutt'ora vive). Ma nonostante ciò è sceso apposta per riunirsi agli Alcooligans alla prima giornata in casa di questo campionato! Che dire? La nostra essenza è fatta spesso di ricordi passati e sogni futuri... Speriamo che Adelchi ritorni a trovarci e con lui tutti quelli che nel corso di questi 7 anni hanno fatto parte del nostro caloroso Collettivo! C'MON!!!!...

(la Redazione)

BLACK-GREEN CORNER

Dopo anni di anonimato a livello calcistico, il Castelletto torna seriamente a pensare in grande. Lo ha dimostrato la sua imponente campagna acquisti, che ha portato in maglia nero-verde giocatori di spessore e di maggiore categoria, come Ennio Tundis (cfr intervista a pag. 5), il compagno di reparto Pè o l'esterno Travaini. Nelle prime uscite stagionali hanno bene impressionato anche il giovane talento albanese Alliaj Klajdi, detto "Pupo", che quindici giorni fa ha letteralmente fatto impazzire la retroguardia degli Aquilotti, ed il roccioso Pinton, una vera e propria colonna della tre-quarti. In difesa il più grande colpo è stata la riconferma di Carlo Maggi, un lottatore indomito dell'area di rigore, che sembrava volesse abbandonare il calcio giocato. Nonostante qualche acciaccio e la rosa un po' striminzita le prime due giornate di campionato hanno portato due sonanti vittorie: 3-1 sul campo degli Aquilotti Pavia e un secco 3-0 contro il Nizza. Dopo solo due giornate il Castelletto è primo in classifica (appaiato con l'Albuzzano), a punteggio pieno e con già sei reti all'attivo (l'anno scorso 6 reti le abbiamo fatte in tutto il girone di andata.....). L'obiettivo dichiarato della dirigenza di via Casarini sono i play-off, anche se il sogno è la promozione diretta. Ma ci sono avversarie agguerrite, come l'Albuzzano o l'ODB Valle Salimbene, nobili decadute, che vogliono tornare in fretta ai piani superiori. Non sarà facile sgomitare con queste grandi. Ma per il momento staff dirigenziale e tifosi si godono l'ottimo momento. L'avvio di calendario, inoltre, si prospetta abbordabile: nel turno odierno affrontiamo il Montebello, mentre fra una settimana si va in trasferta a Pinarolo Po (due squadre che stazionano in bassa classifica), aspettando domenica 23, la partita delle partite, ovvero il derby contro il Lungavilla, quest'anno reso ancora più piccante dal fatto che alcuni ragazzi castelletesi hanno scelto di indossare la maglia della squadra nemica.



TURNO ODIERNO (III GIORNATA)

ore 15:30

Aquilotti Pavia - Lungavilla
Audax Travacò - San Martino
Castelletto - Montebello
Nizza - Pinarolo
ODB Valle Salimbene - Casei
Oratorio Stradella - Albuzzano
Silvano Pietra - Broni

CLASSIFICA

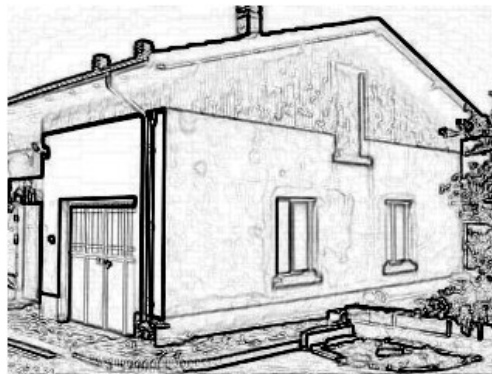
Castelletto, Albuzzano 6
Broni, Or. Stradella, Lungavilla 4
Travacò, ODB, Casei 3
Montebello 2
Aquilotti, Nizza, Pinarolo 1
Silvano Pietra, San Martino 0.

7

A CENA CON "CHE" GUEVARA...



Sabato 8 alla cascina Casone, presso il circolo polivalente al civico 21, si terrà come ogni anno una cena a menù tipicamente cubano. Questa è la nona edizione, di una cena che si tiene ogni anno durante il secondo fine settimana di ottobre. Gli organizzatori commemorano la scomparsa del comandante argentino Ernesto "Che" Guevara, perito il 9 ottobre del 1967, grande rivoluzionario e personaggio storico che non ha bisogno di presentazioni. Tornando alla kermesse gastronomica, l'originalità di degustare ricette tipicamente caraibiche (riso con fagioli neri, pollo alla "barbacoa", o costole di maiale all'ananas...) ha sempre destato interesse per questa cena tradizionale, che si tiene nel nostro paese, forse ai più sconosciuta e "sommersa", ma sempre puntuale! Quest'anno a partire dalle ore 20:30 si potranno degustare i primi piatti Torrejas e Arroz con leche, i secondi Pica-dillo Habanero e Carne de puerco con papaya, contornati da salsa di yogurt, birra cubana (la mitica Cristal) e i celeberrimi cocktails della Isla Grande: coca e rum, El Presidente e il Fuego Liquido! La cena è come sempre aperta a tutti, ma per motivi logistici bisognava prenotare entro giovedì sera (contattando gli organizzatori o consultando il sito www.casonefilm.org/saletta.htm) e versando la quota di partecipazione di 7 euro. Tuttavia dalle 22 in poi l'ingresso torna ad essere libero ed ad offerta per chi vuole fare un salto a degustare i leggendari cocktails cubani a base di rum...



CASTLE SOUND APRE I BATTENTI

Le giornate ottime capitano a tutti; è statistica, deve essere così, deve per forza capitare. Dopo una lunga sfilza di pessime giornate, considerando il fatto che la sfiga non è cieca ma ci vede molto molto bene, sono fiero e orgoglioso di dirvi che per almeno una volta una giornata ottima l'abbiamo passata anche noi poveri cristi! Quando dico noi naturalmente intendo il buon vecchio Liutprando, già rinomato per diverse conquiste castellettesi (non confondetelo con l'omonimo longobardo, l'unica cosa che li accomuna è quella di bere dal cranio dei nemici uccisi ☺), il nuovo arrivato tra le schiere Gianbiste, vi ricorderete sicuramente di lui per filmati porno amatoriali, e infine il vostro amato Brujo, il vostro stregone preferito, che già da qualche tempo si vedeva assente per vaticini mancati e per insegnamenti di pratiche voodoo all'estero. Ma basta divagare arriviamo al punto focale! La questione che sto per sottoporvi è molto semplice, è inutile girarci intorno; sarò breve.



questione che sto per sottoporvi è molto semplice, è inutile girarci intorno; sarò breve.

(El Brujo)

Spaventati eh? Scherzi a parte, vi annuncio con orgoglio la nascita della "Castle Sound", una vera e propria sala prove proprio qui nel nostro paese. Il progetto è nato tempo immemore fa, date le diverse richieste da parte di molti ragazzi e di "meno giovani"; di conseguenza ci siamo sentiti in obbligo di portare un fardello tanto pesante. La futura sala prove sarà ubicata al secondo piano della scuola elementare di Castelletto; non metteteci fretta poiché il lavoro è lungo, ci saranno tante cose da fare e se voi lettori avete voglia di darci una mano siete sempre i benvenuti e sapete dove trovarci! Tutto questo è nato per dare la possibilità a gruppi locali di provare senza dover essere obbligati a fare una ventina di chilometri per farlo, per tenere corsi e lezioni gratuiti di diversi strumenti e infine per creare possibilità di intrattenimento e svago.



per tenere corsi e lezioni gratuiti di diversi strumenti e infine per creare possibilità di intrattenimento e svago.

Alla fine dei conti nessun paese ha mai avuto un progetto simile e pensate che le sale prova non ci sono neanche a Voghera, e tutto questo ci sprona ancora di più a dare il massimo! Ma perché rivelarvi altri dettagli? Se è un mio preciso dovere tenervi sulle spine lo farò! Un saluto dal vostro compaesano e stregone preferito

Quan Brujo
de la bruja negra



I NUOVI PROGETTI DELLA BIBLIOTECA

Dopo la pausa estiva, l'iperattiva Biblioteca Comunale torna in fermento. Innanzitutto è doveroso segnalare che sono partiti i lavori di trasloco della vecchia sede: la struttura si trasferisce dalla storica piazza Municipio, al primo piano dell'ex Municipio (via Roma, 37). La stanza accanto alla neonata Aula Computer ospiterà gli scaffali del patrimonio librario bibliotecario. Praticamente, tutto il primo piano della struttura (le due stanze ed il corridoio, nelle foto sotto) saranno interamente occupate dalla Biblioteca Comunale, che nel giro di pochi mesi è andata a rivalutare degli spazi comunali da anni tristemente vuoti e lasciati in disuso. Quando i lavori di trasloco saranno terminati (si spera entro la fine dell'anno o al massimo i primi mesi del 2012) la sala sgomberata di piazza Municipio sarà data in gestione alla costituente squadra della Protezione Civile. Ma tornando alla Biblioteca ci sono molti progetti pronti a trasformarsi in realtà. Il primo e più imminente è l'organizzazione di un corso di lingua inglese di livello B1/B2, con docente madrelingua. Dopo i successi dei due corsi base tenutisi fra il 2010 e il 2011, la Biblioteca



vuole fare un ulteriore salto di qualità puntando su una docente madrelingua: si chiama Linda Susan Johns, è traduttrice, interprete, nonché già docente in scuole superiori e presso il policlinico San Matteo di Pavia. Il corso avrà, come sempre, una serata di presentazione, nella quale ci si potrà iscrivere: giovedì 27 ottobre alle ore 21:00 (seguirà rinfresco) presso la Sala Manifestazioni (palestra comunale), mentre le lezioni partiranno i primi giorni di novembre



(mercoledì o venerdì dalle 19 alle 21), per concludersi a febbraio. Corso come sempre gratuito, a parte un piccolo contributo di 25 euro per il materiale didattico. Siamo andati in Biblioteca a chiedere a Stefano Disperati (foto in alto), presidente della Commissione, come ci presenta questa nuova avventura...". **Come mai un'insegnante madrelingua?** "Secondo me -ci spiega Stefano- l'insegnante madrelingua è la massima garanzia dell'eccellenza didattica e poi per noi rappresenta l'ennesimo grande salto di qualità. Credo, inoltre, che solo qua a Castelletto si può trovare un corso di inglese con insegnante madrelingua e che avrà come unico costo una spesa irrisoria per il materiale didattico". **Per il 2012, invece, che programmi avete?** "L'anno prossimo continueremo con i corsi di Informatica, ma ci piacerebbe proporre anche corsi di Storia, curati dal dottor Davide Maffi dell'Università di Pavia (il ricercatore che tenne la conferenza sul Risorgimento durante il 150esimo anniversario dell'Unità di Italia, ndr), senza dimenticare di riproporre, dopo l'estate, nuovi corsi di lingua straniera".



QUATTRO CHIACCHIERE CON...

Ennio Tundis, classe 1976, è la nuova punta dell'A.C. Castelletto. Arriva da un campionato di Prima Categoria, precisamente dalla Torrevillese, ed è sceso nella squadra del suo paese natio per provare a vincere. Quasi trecento gol nella sua carriera fra Prima e Seconda categoria, presso la sede del Castelletto Calcio ci ha raccontato obiettivi e speranze di questa stagione sportiva appena iniziata, nonché ricordi legati agli anni del suo esordio in maglia nero-verde...

Ennio, cosa ti ha spinto a scendere di ben 2 categorie e a credere in questo progetto? È stata la volontà della dirigenza, che ha tanta voglia di crescere; poi anche perché ho vissuto anni fa l'esperienza del Castelletto Calcio in prima categoria e so cosa significa indossare questa maglia. Infine, non ho mai vinto un campionato di Terza Categoria e anche questa sfida mi ha spinto a provarci. **Dove può arrivare questo Castelletto capolista e a punteggio pieno dopo 2 giornate?** Il Castelletto può arrivare a vincere domenica dopo domenica, perché la nostra prova è di vincere le partite settimanalmente, poi se questo significherà essere costanti, allora ci toglieremo qualche soddisfazione a fine stagione. **Quali squadre avversari del girone temi di più?** Io temo dal Nizza, che abbiamo battuto domenica, all'ultima squadra della classifica, perché contro ogni avversario sarà difficile fare punti...

Domenica scorsa hai realizzato una doppietta molto importante, che regalato la vittoria contro il Nizza, una squadra davvero ostica che ha lottato su ogni pallone fino alla fine... La caratteristica che ho subito notato di questa categoria, anche se il livello tecnico non è il massimo, è che tutti giocano per provare a vincere e si misurano contro ogni avversario. **Come ti sei inserito nell'ambiente del Castelletto Calcio?** Io credo di essermi inserito bene e spero che i miei compagni abbiano capito il mio modo di fare. Penso di essermi calato nella realtà della terza categoria e sto imparando anche da loro come gestire un campionato che non ho mai fatto. Spero di dare la mia esperienza, ma anche di ricevere.



Hai militato nell'A.C. Castelletto alla fine degli anni '90, quando militavamo in Prima Categoria. Che ricordi hai di quegli anni? Di quei tempi ho ricordi di una piazza ambiziosa e di dirigenti che sapevano il fatto loro. Siamo arrivati ad essere considerati una squadra di vertice anche in Prima Categoria: mi ricordo un 4° posto alla prima stagione, poi metà classifica l'anno successivo, ed il terzo una salvezza dignitosa. Successivamente le nostre strade si sono divise, ma il mio ricordo è positivo: il fatto che sono tornato a Castelletto è anche un atto di riconoscenza per quegli anni che ho esordito in prima squadra... **Castelletto era una piazza calda in quegli anni, ma ci siamo un po' raffreddati per le note vicissitudini sportive...** Ma il fuoco cova sempre sotto la cenere.. **Cosa ti senti di promettere ai tifosi nero-verdi?** Come ho visto domenica scorsa sugli spalti, spero che l'attaccamento dei tifosi sia sempre più crescente. Noi, il nostro impegno ce lo metteremo domenica dopo domenica. Il nostro obiettivo è quello di crescere: se crescere significherà arrivare primi, secondi o terzi, noi cercheremo di fare il massimo per ottenerlo. Infine, i miei personali obiettivi sono, come già detto, vincere un campionato di Terza Categoria, cercare di arrivare a 50 gol con la maglia del Castelletto (me ne mancano 5...) e a 300 gol personali... Comunque posso rassicurare che abbiamo un mister che per la categoria è veramente un lusso, una dirigenza ed uno staff tecnico che hanno grande volontà e voglia, e speriamo che il campionato si possa concludere come tutti noi ci auguriamo...